

PROGRAMMA DELLA LISTA



CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DEL COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA
FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA - QUADRIENNIO 2025-2028



SOMMARIO

1. Il gruppo
2. Verso un ciclismo più attrattivo
3. Dentro un ciclismo più sicuro
4. Un'idea per ogni Settore
 - 4.1 Promozionale
 - 4.2 Giovanile
 - 4.3 Strada
 - 4.4 Fuoristrada
 - 4.5 Femminile
 - 4.6 Paralimpico
 - 4.7 Pista
 - 4.8 Amatoriale
 - 4.9 Cicloturismo
 - 4.10 Ciclostoriche
5. Raduni e Rappresentative
6. Infrastrutture
7. Organizzazione del Comitato
8. Medagliere toscano

Un lungo cammino inizia sempre con un piccolo passo...

1 IL GRUPPO

Toscana in Bici è un gruppo nato circa un anno fa, dopo aver appreso che l'attuale presidente del Comitato Regionale non avrebbe riproposto la propria candidatura.

Da quel momento in poi, il gruppo ha lavorato per strutturarsi ed allargarsi, mantenendosi sempre fedele allo scopo originario di sviluppare idee e proposte per migliorare il movimento ciclistico in Toscana.

Nell'individuazione del candidato alla presidenza, è stato privilegiato un criterio di indipendenza rispetto alle società affiliate e di conoscenza delle normative e degli ambiti federali. E' così che la scelta è caduta su un ex atleta che ha ricoperto solo incarichi *super partes*, come giudice di gara, giudice sportivo nazionale e regionale.

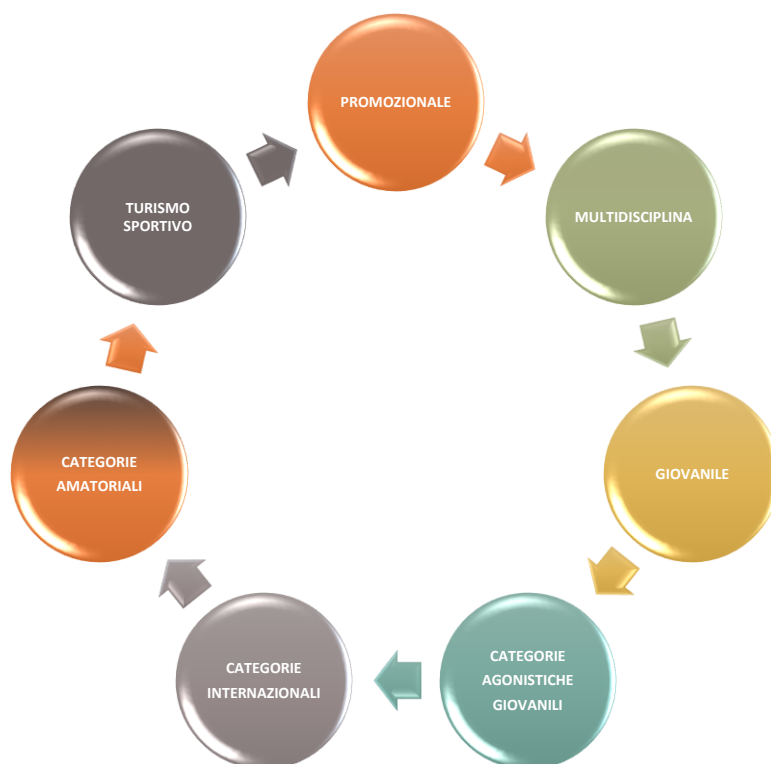
Successivamente, per i due candidati alla vice-presidenza, è stato fatto ricorso ad un criterio di competenza ed esperienza, con riferimento sia alle dinamiche interne del Comitato Regionale, sia a quelle delle società organizzatrici e delle società svolgenti attività sportiva.

Infine, si è passati alla scelta dei candidati consiglieri, valorizzando i talenti individuali di ciascuno in funzione del Programma che il gruppo si prefigge di realizzare. Tutti i candidati consiglieri si distinguono per pregresse esperienze all'interno di società, circuiti organizzativi o Comitati Provinciali.

Due dei candidati sono anche membri della Commissione nazionale di promozione.

Questo è il gruppo che si candida a governare la Toscana ciclistica, composta di **268 società** affiliate e di **7.838 tesserati**.

Il gruppo e le sue linee d'azione in sintesi:



2 VERSO UN CICLISMO PIU'

COMUNICATIVO E ATTRATTIVO

- ❖ Sfruttare i canali comunicativi per una narrazione più efficace e coinvolgente, perché ci sono molte storie che aspettano solo di essere raccontate!
- ❖ Allargare gli orizzonti verso le novità che suscitano maggior interesse, soprattutto tra i più giovani. Il ciclismo dev'essere a 360°, con contenuti diffusi capillarmente 7 gg. su 7.
- ❖ Creare un gruppo di lavoro che si occupi specificamente di comunicazione.



3 DENTRO UN CICLISMO PIU' SICURO

- ❖ Investire in dispositivi di sicurezza da concedere in uso gratuito alle società organizzatrici, in occasione di singole gare.



- ❖ Promuovere un corso di formazione ed un elenco di medici e di personale sanitario specificamente addestrato per le esigenze di una gara ciclistica.



- ❖ Dare continuità alle azioni già intraprese sul piano della formazione e collaborazione tra Polizia Stradale, Locale, Scorte Tecniche, ASA. L'obiettivo è quello di coinvolgere anche la Polizia Provinciale nei servizi scorta.



- ❖ Proseguire nella campagna di sensibilizzazione sui comportamenti corretti da seguire, da parte degli automobilisti, al sopraggiungere di una gara ciclistica.

- ❖ Dare maggior diffusione al corso di formazione per Addetti ai Servizi Tecnici Gara (autisti dei veicoli di inizio e fine gara, giuria e direzione di corsa), promuoverne uno per la Segreteria. L'obiettivo è quello di costituire, a livello di ciascun Comitato Provinciale, un gruppo di persone che all'occorrenza possa supportare le società organizzatrici.



- ❖ Accrescere l'organico delle categorie di Direttore di Corsa e Giudici di Gara, sia in termini numerici che di riduzione dell'età media.



4 UN'IDEA PER OGNI SETTORE

4.1 PROMOZIONALE

- ❖ Calendarizzare eventi promozionali di avviamento al ciclismo assieme ai Comitati Provinciali ed alle società affiliate nel loro territorio di riferimento.
- ❖ Ampliare la rete di progetti didattici nelle scuole su tematiche di educazione stradale ed ambientale (Cicla & Ricicla).
- ❖ Sviluppare con la Regione Toscana progetti e programmi di promozione dell'attività fisica.

L'obiettivo di queste azioni è quello di avvicinare i giovani (in particolare, la fascia di età 4-15 anni) diffondendo la cultura della bicicletta nei suoi aspetti più vari: per l'attività sportiva, come mezzo di trasporto sostenibile e per la conoscenza del territorio.



4.2 GIOVANILE

- ❖ Promuovere la diffusione delle Scuole di Ciclismo riconosciute dalla FCI.
- ❖ Strutturare il calendario giovanile limitando il numero delle prove su strada a vantaggio delle prove di abilità e/o di fuoristrada, ovvero di progetti specifici che rinnovino l'offerta (nuovi *format* di gare ecc.).
- ❖ Stimolare le concentrazioni organizzative, in modo che la collaborazione tra società dia una maggiore forza organizzativa. Ciò potrebbe liberare delle risorse economiche ad esempio per l'intrattenimento durante le fasi d'inerzia della gara (musica, speaker, interviste, ecc.); aspetti che potrebbero suscitare un maggior grado di coinvolgimento e, soprattutto, stimolare un effetto emulativo in chi fosse spettatore dell'evento.
- ❖ Sospendere l'attività nel periodo 15 luglio-15 agosto, ad eccezione di manifestazioni in ore serali e/o notturne.
- ❖ Accrescere il valore della partecipazione alla gara, ad esempio con una presentazione di atleti e squadre particolarmente enfaticizzata. Dare più valore all'esperienza e meno al risultato, evitando una selezione precoce degli atleti.

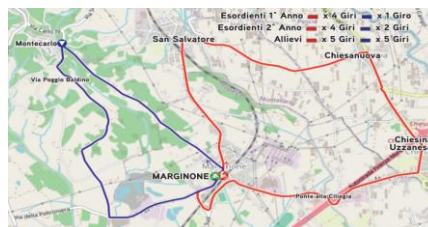
A volte, il coinvolgimento sta semplicemente in una pozza!





4.3 STRADA

- ❖ Promuovere azioni mirate per contrastare l'elevato tasso di abbandono dell'attività che si registra nel passaggio dalle categorie giovanissimi, esordienti e allievi.
- ❖ Proteggere il valore e la tradizione della categoria U23/Élite e delle relative competizioni; il tema ha rilevanza nazionale e non solo, ma è fermo l'intendimento di salvaguardare il patrimonio sportivo, storico e di coesione sociale così tanto radicato nella Regione.
- ❖ Favorire i percorsi in circuito, con più transiti sotto l'arrivo od in prossimità dello stesso, in modo da aumentare lo spettacolo ed il coinvolgimento del pubblico nell'evento; al tempo stesso, questa tipologia di percorso consente un maggior controllo in termini di sicurezza.
- ❖ Introdurre delle facilitazioni per le società giovanili provenienti dalle aree più decentrate, in modo da rimuovere ogni divario tra una zona e l'altra della regione.



4.4 FUORISTRADA

- ❖ Valorizzare la vocazione naturale della Toscana per il fuoristrada, sfruttando l'evento del campionato italiano Gravel 2025 per un sempre maggiore sviluppo della disciplina.
- ❖ Mettere a sistema le azioni già intraprese a sostegno di Ciclocross, MTB, Enduro, Urban, Short Track, Pump Track.
- ❖ Coordinare i vari calendari, in modo da incentivare il più possibile la multidisciplinarietà.
- ❖ Verificare la possibilità di riproporre il Trofeo Toscana XCO, organizzandolo come vero e proprio circuito; l'azione richiede una stretta concertazione tra Struttura Tecnica e società.
- ❖ Dare maggior coordinamento tra società del settore fuoristrada, permettendo lo scambio di informazioni su calendari, regolamenti, supporto logistico per gare fuori regione, ecc.

4.5 FEMMINILE

- ❖ Dare continuità Confermare il *format* del Trofeo Rosa, valutando possibili miglioramenti.



4.6 PARALIMPICO

- ❖ Promuovere l'attività in generale ed azioni specifiche per dare la possibilità di accesso al ciclismo ai giovani con disabilità intellettiva, relazionale e motoria (categoria ID e C21).

4.7 PISTA

- ❖ Dare continuità alle azioni già intraprese e sensibilizzare le società alla pratica di questa specialità ed alle attività del Centro Territoriale di Firenze.



- ❖ Introdurre delle facilitazioni per le società provenienti dalle zone più decentrate rispetto al Centro Territoriale di Firenze.
- ❖ Promuovere un'azione presso il Comune di Firenze per la ristrutturazione della palazzina-deposito e per il potenziamento degli spazi a disposizione.
- ❖ Una volta ristrutturato il Velodromo di S. Carlo, è da valutare la possibilità di organizzare dei campi estivi (mare-sport) per l'avviamento alla pista dei più giovani.

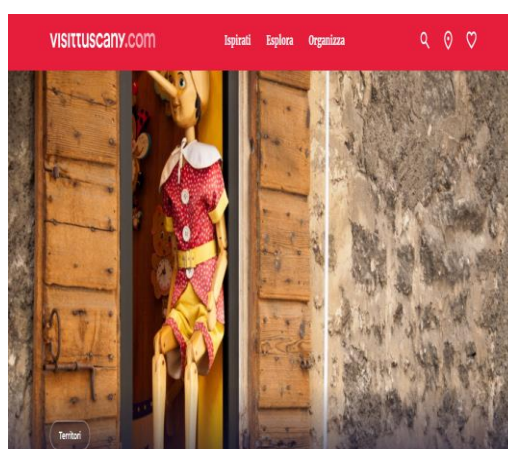
4.8 AMATORIALE

- ❖ Dare continuità alle azioni già avviate, con riferimento sia ai circuiti Strada e Gran Fondo, sia al processo di affiliazione di società operanti in Enti di promozione.
- ❖ Intraprendere azioni più incisive affinché si giunga ad una effettiva parificazione regolamentare e degli standard tra Federazione ed Enti di promozione sportiva.

4.9 CICLOTURISMO

- ❖ Valorizzare la figura di Guida Cicloturistico-sportiva FCI e proseguire nello sviluppo di progetti che favoriscano il turismo sportivo sul territorio (bike ospitality).

**IL CICLISMO E LE VILLE MEDICEE IN
TOSCANA: UN VIAGGIO TRA SPORT,
CULTURA, TECNOLOGIA E ITINERARI**



4.10 CICLOSTORICHE

- ❖ Proseguire nella valorizzazione della Firenze-Pistoia 1870, che è stata la prima gara ciclistica su strada svoltasi in Italia.



5 RADUNI E RAPPRESENTATIVE

- ❖ Intensificare gli *stage* formativi nelle varie discipline e categorie, per atleti e tecnici, anche misti. L'obiettivo non è quello di sostituirsi alla programmazione e preparazione delle singole società, bensì di affiancare le stesse nel completamento del percorso di crescita degli atleti. Gli stage, pertanto, avranno una valenza formativa e la partecipazione sarà la più ampia possibile.



- ❖ Istituire la figura del Coordinatore delle Rappresentative strada cui affidare la supervisione dei singoli tecnici di categoria. L'obiettivo è quello di avere una visione d'insieme, di creare metodologie e percorsi di crescita comuni attraverso le varie categorie agonistiche.
- ❖ Promuovere un legame più stretto tra le rappresentative e gli obiettivi che la Regione si propone di raggiungere attraverso l'attività sportiva, anche di valorizzazione del territorio. L'idea è quella di poter inserire i loghi di Toscana Sportiva e di Visit Tuscany. com sulle maglie e sulle vetture ufficiali.



6 INFRASTRUTTURE

- ❖ Promuovere azioni per ampliare la rete infrastrutturale della Regione Toscana: anelli ciclabili, ciclodromi, piste bmx, circuiti Mtb, ecc.
- ❖ Mettere a sistema la gestione dei ciclodromi da parte delle società attraverso la costituzione di Consorzi di ASD o di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e la successiva partecipazione alle procedure pubbliche di affidamento.
- ❖ Conseguimento della qualifica di “Centri di Interesse Federale” per i Ciclodromi di Ponte Buggianese e Grosseto.

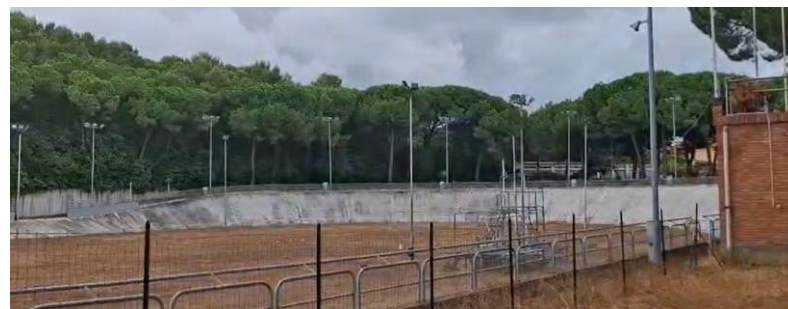
Ciclodromo di Ponte Buggianese



Ciclodromo di Grosseto (cantiere con fine lavori stimata per il 2025)



- ❖ Promuovere un'azione presso il Comune di S. Vincenzo per la riqualificazione del Velodromo di S. Carlo.



7 ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO

- ❖ Legare maggiormente l'attività tra il Comitato Regionale ed i singoli Comitati Provinciali anche con riunioni in multiconferenza.



- ❖ Creazione di un gruppo di lavoro specificamente dedicato alla comunicazione.



- ❖ Creazione di una Commissione Bandi e Concorsi che possa intercettare e condividere tempestivamente con le società, gli Enti locali e tutti i soggetti interessati le opportunità di finanziamento.



- ❖ Potenziare l'offerta formativa del Centro Studi e Commissione Corsi, allargando le conoscenze e le metodologie anche a settori specifici come bmx, trial, enduro; l'obiettivo è quello di aumentare il livello di competenza dei tecnici e di inserire queste discipline, o alcuni aspetti delle stesse, nella pratica didattica quotidiana degli allenamenti.



8 MEDAGLIERE TOSCANO

Creare uno spazio, all'intero del sito internet del Comitato, in cui rendere il giusto onore ai campioni toscani e tramandarne la memoria. L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle varie associazioni toscane di ex ciclisti.

Solo alcuni tra i tanti...

